

C O M U N E D I M O N T E R E A L E
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 27 Del 02-04-20

**Oggetto: Approvazione delle linee guida attuative per la
modalità di erogazione delle risorse dell'Ordinan=
za di Protezione Civile n.658/2020. Determinazio=
ni.**

L'anno duemilaventi il giorno due del mese di aprile alle ore
11:35, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal
Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	P
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale
Dott. Mari Roberto.

Il Presidente GIORGI MASSIMILIANO in qualità di Sindaco ha
dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto
hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la
regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità
contabile.

[] il revisore del conto.

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (GU n.26 del 1-2-2020);
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.45 del 23-2-2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 13 del 05-03-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.47 del 25-2-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.52 del 1-3-2020);
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.53 del 2-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” (GU n.55 del 4-3-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, recante “Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” (GU n.57 del 6-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.59 del 8-3-2020);
- la Legge 5 marzo 2020, n. 13, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.61 del 9-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” (GU n.62 del 9-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

- contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU n.64 del 11-3-2020);
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.70 del 17-3-2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU n.76 del 22-3-2020);
 - il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.79 del 25-3-2020);

VISTA l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 (GU n.85 del 30 marzo 2020) del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CONSIDERATO che la sopra citata Ordinanza dispone:

- le risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare (art. 1);
- la ripartizione delle risorse di cui all'art. 1 ai comuni, di cui agli allegati 1 e 2, individuati secondo i seguenti criteri: a) una quota pari al 80% del totale, per complessivi euro 320 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune, salvo quanto previsto al punto c) b) una quota pari al restante 20%, per complessivi euro 80 milioni è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione. I valori reddituali comunali sono quelli relativi all'anno d'imposta 2017, pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
- che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni;
- che sulla base di quanto assegnato, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- che l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per

soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

VERIFICATO che a questo Ente, in base a quanto riportato nell'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile, contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra, a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, si assegna la somma complessiva di € 17.451,73;

ACCERTATO altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

ATTESO che:

- sul territorio comunale sono presenti attività commerciali in grado di far fronte alle necessarie forniture alimentari;
- per la gestione delle risorse sopra richiamate, occorre considerare la *ratio* alla base degli atti emanati dal Governo, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di evitare inutili e rischiosi spostamenti della popolazione residente beneficiaria del sussidio *de quo*, per l'acquisto dei beni alimentari;
- al fine di individuare la migliore strategia di azione si sono vagliate le differenti possibilità considerando anche la conformazione del territorio, l'organizzazione della struttura sociale, la possibile platea dei beneficiari;
- si è scelto di non coinvolgere per l'acquisto e la distribuzione dei generi alimentari e dei beni di prima necessità gli enti del Terzo Settore, di cui all'art. 2, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 658 del 29 marzo 2020, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti della popolazione e, dunque, i rischi di diffusione del contagio;

DATO ATTO che il Comune di Montereale, tenuto conto di quanto sopra esposto, vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare ed eventuali donazioni dedicate pervenute all'Ente, nella seguente modalità:

- € 17.451,73 per acquisto di buoni spesa, utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, negli esercizi commerciali presenti sul territorio, che stipuleranno apposito accordo;

RILEVATO che l'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n.658 del 29 marzo 2020:

- al comma 4, prevede che gli acquisti di cui trattasi possano avvenire in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016;

- al comma 6, prevede una misura *extra ordinem*, straordinaria e urgente, destinata al sostegno dei “nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19”, e per quelli “instato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;

RICHIAMATA la nota dell'ANCI, prot. n. 30/VSG/SD, avente ad oggetto “Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

RITENUTO opportuno disciplinare le modalità di erogazione della misura, mediante l'approvazione della Scheda Operativa, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), che fornisca indicazioni operative per i successivi adempimenti;

RITENUTO opportuno, per ragioni di celerità negli adempimenti, approvare l'apposito schema di domanda, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);

RITENUTO opportuno approvare lo schema di Convenzione per l'erogazione dei buoni spesa ai sensi dell'ordinanza di protezione civile n. 658/2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato C);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e rilevato, con votazione unanime e palese, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, ed eventuali donazioni dedicate pervenute all'Ente, nella seguente modalità:
 - € 17.451,73 per acquisto di buoni spesa, utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, negli esercizi commerciali presenti sul territorio, che stipuleranno apposito accordo;
2. di approvare la Scheda Operativa, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);

3. di approvare lo schema di domanda, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);
4. il Sindaco invita gli esercenti di generi alimentari, operanti nel territorio comunale, ad aderire all'iniziativa;
5. di approvare lo schema di Convenzione per l'erogazione dei buoni spesa ai sensi dell'Ordinanza di protezione civile n. 658/2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato C);
6. il Sindaco informa i cittadini dell'iniziativa in atto;
7. di fornire atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona per i successivi adempimenti di competenza.

Inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con separata ed unanime votazione, la Giunta, dichiara la seguente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

SCHEDA OPERATIVA

Linee guida attuative per la modalità di erogazione delle risorse dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020.

1. Natura del provvedimento.

La presente delibera della Giunta Comunale attua le disposizioni assunte dalla Protezione Civile Nazionale, con l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020. L'Ordinanza nasce dall'urgente esigenza di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sui territori, da effettuarsi il più velocemente possibile, con le modalità più consone ad ogni singolo Comune, con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti.

La spettanza è contabilizzata in Bilancio con atto deliberativo di Giunta Comunale.

L'Ordinanza individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Visto il carattere di necessità ed urgenza, è posta in essere una procedura semplificata con un accesso amministrativo sotto la condotta del Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona, sostenuta da un'autocertificazione dei richiedenti di cui allo schema di domanda allegato al presente Deliberato (allegato B) che non comporta la prova dei mezzi (ISEE).

Tale impostazione permette di rispondere con la dovuta immediatezza alle necessità alimentari e nel contempo non pregiudica la possibilità di operare le successive verifiche circa la veridicità delle informazioni dichiarate.

2. Platea dei beneficiari.

All'art. 2, comma 6, l'Ordinanza riporta "l'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico".

Le famiglie in stato di bisogno compilano apposito modulo (allegato B).

La platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, residenti nel Comune di Montereale al momento di presentazione della domanda, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, è composta da:

- soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- soggetti che hanno perso il lavoro;
- soggetti che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- soggetti con lavori intermittenti e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza COVID-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare.

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, la procedura si applica senza il ricorso alla prova dei mezzi (ISEE).

Le linee guida sono così determinate:

- condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- composizione del nucleo familiare, con attenzione per il numero di minori e di persone con disabilità;
- situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- situazioni di marginalità e di particolare esclusione;
- i nuclei familiari o persone singole già in carico ai Servizi Sociali per situazioni di criticità, fragilità, multi-problematicità, se non beneficiari di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza;
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
- nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- persone che non sono titolari di alcun reddito;
- in presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Tenuto conto che il sistema deliberato dall'Ordinanza 29 marzo 2020, n. 658 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile -, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 85 del 30-03-2020 è derogatorio per molti aspetti rispetto all'ordinaria disciplina e non prevede la predeterminazione dei criteri di assegnazione dei contributi economici, senza bandi e graduatorie.

Considerato che i servizi sociali di questo Comune sono gestiti in sinergia tra la Comunità Montana "Montagna di L'Aquila", ECAD n. 5 "Montagne Aquilane" e l'Area Demografica e Servizi alla Persona, e ritenuto opportuno effettuare comunque una fase istruttoria, il Responsabile del servizio competente raccoglie le domande pervenute, trasmettendole ai Servizi Sociali della Comunità Montana, gestori dei dati relativi alle fragilità sociali di questo Comune, al fine di valutare di concerto il titolo all'assegnazione dei buoni spesa.

3. Criteri di accesso.

1. Possono accedere alle misure di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nel Comune di Montereale;
2. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente;
3. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare apposito modulo (allegato B);
4. Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R.n. 445/2000, l'Amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni rese;
5. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (es. reddito di cittadinanza, NASPI o altro...) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda;
6. Su indicazione dei Servizi Sociali competenti, saranno valutate anche situazioni di comprovata necessità prive dell'istanza di cui all'allegato B;
7. Eventuali richieste pervenute a seguito della scadenza di presentazione della domanda (8 marzo 2020), saranno valutate di concerto con i Servizi Sociali e previo accertamento della disponibilità delle risorse;
8. Eventuali casistiche particolari saranno valutate all'occorrenza.

4. Quantificazione del buono spesa.

Il buono spesa è costituito da un buono rilasciato dal Comune, del valore di 25 o 50 euro.

Alla fornitura dei ticket cartacei da utilizzare come buoni spesa si provvede con risorse proprie dell'Ente.

5. Gradualità del contributo.

La quantificazione dei buoni spesa è determinata sulla base dei seguenti elementi oggettivi:

NUCLEO FAMILIARE	BUONO SPESA
1 solo componente	€ 150,00
2-3 componenti	€ 250,00
4 o più componenti	€ 350,00

Per ogni nucleo familiare con almeno un componente minore verrà corrisposto un contributo aggiuntivo pari ad euro 50,00.

Per ogni nucleo familiare con almeno un componente con disabilità verrà corrisposto un contributo aggiuntivo pari ad euro 50,00.

Qualora le istanze dovessero eccedere la dotazione finanziaria, è fatta salva la facoltà dell'Ente di rimodulare le predette quantificazioni, al fine di consentire un equo accesso agli aventi diritto.

6. Modalità di erogazione.

1. I buoni spesa sono erogati attraverso appositi voucher del valore di € 25 e 50 cadauno;
2. I buoni potranno essere ritirati, previo accertamento della disponibilità delle risorse, una volta al mese, da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso l'Ufficio Anagrafe, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 08,30 alle ore 11,00, previo appuntamento telefonico e/o consegnati presso il proprio domicilio;
3. Sul sito comunale sarà pubblicato apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali ove è possibile effettuare acquisti;
4. Sul sito comunale saranno pubblicate le procedure da seguire e *fac-simile* di autocertificazione (allegato B).

7. Individuazione esercizi commerciali.

Vista l'assoluta urgenza di dare risposte alle fasce più fragili della nostra comunità, si ravvisa la necessità di censire quali esercizi alimentari e di beni di prima necessità possano essere disponibili ad accettare la gestione di acquisti effettuati dai titolari di buoni spesa per cittadini in difficoltà.

Il Sindaco pubblica apposito avviso, in linea con la *ratio* di celerità ed immediatezza del procedimento, includendo tutte le attività presenti sul territorio in grado di fornire risposte con tempistiche immediate (es. market, minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande, commercio al dettaglio di prodotti surgelati e beni di prima necessità).

Gli esercizi commerciali stipulano apposito accordo con l'Ente (allegato C).

Il Responsabile dell'Area Demografica e Servizi alla Persona provvederà al relativo impegno di spesa ed alla liquidazione delle somme spese presso gli esercenti, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e consegna all'Ente dei buoni spesa ritirati dalla clientela e relativi alla singola fattura emessa. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, corredata dai relativi buoni spesa.

8. Individuazione prodotti di prima necessità.

Per prodotti di prima necessità si intendono quei prodotti in grado di far fronte all'emergenza alimentare (es. pasta, riso, latte, farina, olio di oliva, frutta e verdura, passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti in scatola quali legumi, tonno, mais, omogeneizzati, biscotti, latte, etc...), prodotti per l'igiene personale e per l'infanzia (es. pannolini).

Non saranno liquidate le spese inerenti ad alcolici, superalcolici, tabacchi e tutti quei beni non rientranti tra i prodotti di prima necessità.

9. Disposizioni finali.

Il Comune di Montereale al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto del D.Lgs. n.109/1998 e del D.Lgs. n.130/2000 si riserva di chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e di controllo.

10. Decadenza dal beneficio e azioni di rivalsa.

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data, _____ Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

.....
.....

rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data, _____ IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

=====
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente _____ Il SEGRETARIO COMUNALE
GIORGI MASSIMILIANO _____ Dott. Mari Roberto

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. _____ in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale li

Amministrativa _____ **Il Responsabile Area**
_____ **Dott. Francesco Graziani**

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,
DELIBERA DI GIUNTA n. 27 del 02-04-2020 - pag. 12 - COMUNE DI MONTEREALE

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

Amministrativa	Il	Responsabile	Area
		Dott. Francesco Graziani	

=====